



15. Coordinamento operativo

15.1 – Introduzione

Il capitolo descrive le procedure di coordinamento che Metanodotto Alpino adotta con l'impresa maggiore, con i distributori a valle e con le altre imprese che gestiscono i sistemi interconnessi. Tale flusso informativo, che comporta uno scambio biunivoco giornaliero e mensile di dati, ha lo scopo di coordinare ed ottimizzare le reciproche attività (in particolare la verifica della congruenza delle allocazioni effettuate).

Gli Utenti, con la sottoscrizione del contratto di trasporto e la conseguente adesione alle Condizioni Transitorie di Accesso, delegano Metanodotto Alpino a coordinarsi con i soggetti di cui sopra quando ciò si rendesse necessario per garantire il sicuro ed efficiente esercizio delle funzioni di trasporto.

15.2 – Coordinamento con l'impresa maggiore di trasporto

15.2.1 Condizioni operative alle interconnessioni

Metanodotto Alpino e l'impresa maggiore di trasporto definiscono congiuntamente le condizioni operative per gestire il trasporto di gas alle interconnessioni tra le proprie reti, nel rispetto dei programmi degli Utenti.

15.2.2 Programma degli interventi sulla rete

Al fine di ridurre i periodi di riduzione del servizio e di coordinare gli eventuali interventi che richiedono la presenza contemporanea dei due operatori di trasporto, Metanodotto Alpino e l'impresa maggiore di trasporto si scambiano, quando ciò sia possibile, informazioni relative ai programmi degli interventi sui tratti di metanodotti in prossimità dei punti di interconnessione tra le rispettive reti.

15.2.3 Bilanci ed allocazioni

Metanodotto Alpino e l'impresa maggiore di trasporto concordano e si scambiano le informazioni necessarie alla predisposizione dei bilanci di trasporto delle rispettive reti.

In tal senso, Metanodotto Alpino fornirà mensilmente all'impresa maggiore di trasporto le misure mensili (eventualmente stimate in mancanza di idonei misuratori) con dettaglio giornaliero per le allocazioni ai punti condivisi da più Utenti.

15.2.4 Emergenza generale

Metanodotto Alpino si coordina con l'impresa maggiore di trasporto nei casi di emergenza generale, come descritto nel capitolo "Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale".

15.3 – Coordinamento con le imprese di distribuzione

Il rapporto contrattuale disciplinato dalle Condizioni Transitorie di Accesso non pone obblighi e responsabilità in capo alle società di distribuzione. Tuttavia, l'interazione con i Distributori a

valle dei propri punti di riconsegna svolge un ruolo fondamentale per l'operatività di Metanodotto Alpino.

I principali ambiti di collaborazione sono elencati nel seguito.

15.3.1 Sviluppo della rete

Il distributore fornisce informazioni a Metanodotto Alpino riguardanti il possibile sviluppo della domanda di trasporto a valle dei punti di riconsegna, per una corretta pianificazione dello sviluppo o del potenziamento della rete di Metanodotto Alpino.

15.3.2 Programmi di interventi sulla rete

Metanodotto Alpino si coordina con i distributori nella programmazione e nella gestione degli interventi sulla rete, per minimizzare i periodi di riduzione del servizio.

15.3.3 Dati mensili di allocazione presso i punti di riconsegna

Salvo diverso accordo di tutti gli Utenti che condividono un punto di riconsegna, il distributore collegato a valle del medesimo punto fornirà a Metanodotto Alpino i volumi misurati mensilmente, con dettaglio giornaliero (eventualmente stimati), di pertinenza degli Utenti.